



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DEL SANNIO Benevento

DST

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE

# **Norme Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie**

Deliberato nella seduta del Consiglio Dipartimento del 31 gennaio 2018

## **Art. 1. Premessa**

1. Al fine di rafforzare l'occupabilità e la crescita professionale degli Studenti sono indispensabili le indicazioni offerte da esponenti del Mondo delle Professioni. A tal proposito, le European Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG) raccomandano che "le istituzioni adottino meccanismi formali per l'approvazione, la revisione periodica ed il monitoraggio dei loro corsi di studio e dei titoli rilasciati" tenendo conto del "feedback regolare da parte dei datori di lavoro, dei rappresentanti del mondo del lavoro e di altre organizzazioni di rilievo".
2. I Decreti Ministeriali 3 novembre 1999 (n. 509), 8 maggio 2001 (n. 115) e 22 ottobre 2004 (n. 270) e le recenti linee guida ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) per l'accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Laurea riprendono le linee guida europee e la normativa nazionale e raccomandano un contatto continuo con il Mondo del Lavoro con l'obiettivo di facilitare l'allineamento tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento che il Corso di Studio persegue.

## **Art. 2 Composizione del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Laurea Triennale e dei Corsi di Laurea Magistrale afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie**

1. Il Comitato d'Indirizzo (di seguito CI) dei Corsi di Laurea Triennale e dei Corsi di Laurea Magistrale afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie è istituito ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Didattico del Dipartimento.
2. Il CI, è composto da un numero contenuto di docenti ed in numero predominante da rappresentanti delle parti sociali tale da garantire una diversificazione di competenze ed esperienze sufficientemente articolata da poter orientare le scelte curriculari su percorsi in grado di assicurare agli Studenti un inserimento lavorativo coerente con la nozione di occupabilità sostenibile. La composizione aggiornata del CI è pubblicata sul sito web del Dipartimento.
3. Il presidente è nominato dall'organo universitario, e garantisce che il comitato si riunisca in maniera stabile, di norma almeno una volta all'anno, per

analizzare la vigenza dell'offerta formativa ed eventualmente contribuire alla determinazione della necessaria programmazione degli accessi ai CdS.

4. Il presidente veglia sulla partecipazione dei rappresentanti delle parti sociali per garantire la rappresentatività del comitato.
5. Il Presidente può invitare alle riunioni del CI soggetti individuali e rappresentanti di realtà culturali, sociali e imprenditoriali del territorio che si ritenga utile coinvolgere. Gli invitati non hanno diritto di voto.
6. Il comitato di indirizzo può coincidere con un nucleo più ristretto rispetto a quello delle parti sociali, rappresentando le componenti che si impegnano a partecipare stabilmente alle consultazioni.

### **Art. 3 Compiti**

1. Il Comitato di Indirizzo:

- coadiuva il Coordinatore ed il Consiglio del Corso di Studio nel monitorare la coerenza dell'offerta didattica in base alla domanda di formazione, in particolare per quanto riguarda le competenze professionali che dovranno acquisire i laureati. Il CI utilizza, in questa attività, anche i dati di inserimento lavorativo emergenti da indagini svolte presso organizzazioni rappresentative ed ogni altra fonte che il CI ritenga utile consultare;
- coadiuva il Consiglio del Corso di Studio nella valutazione delle azioni formative intraprese;
- contribuisce ad identificare settori, aziende, opportunità per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro anche in vista di un rafforzamento delle attività di stage e tirocinio e nella prospettiva della formazione permanente.

### **Art. 4 Funzionamento**

1. Il CI si riunisce almeno due volte all'anno, di norma, in fase di predisposizione del piano dell'offerta formativa per l'A.A. successivo e in fase di riesame ciclico.
2. Il CI è convocato dal Presidente che provvede alla predisposizione dell'avviso di convocazione e del relativo Ordine del Giorno.
3. Le riunioni del CI sono convocate dal Presidente del CCS in qualità di coordinatore del comitato, il quale provvede alla predisposizione dell'avviso di convocazione e del relativo ordine del giorno.
4. L'avviso di convocazione deve essere inviato almeno sette giorni prima della seduta del CI, che possono essere ridotti a tre in caso di convocazione d'urgenza.
5. I componenti del CI, ad eccezione del Coordinatore, eventualmente impossibilitati ad intervenire ad una riunione ed altresì non in grado di designare un sostituto, possono pronunciarsi in merito ad uno o più argomenti

all'ordine del giorno d'interesse, per la parte da essi rappresentata, formalizzando, per iscritto, le proprie posizioni al Coordinatore del CI. Il Coordinatore si farà quindi carico di illustrare le medesime al CI stesso ai fini delle eventuali risoluzioni che verranno assunte in materia. Tale procedura deve comunque rivestire carattere di eccezionalità.

6. Le riunioni, sia "in presenza" sia "in telematica", sono presiedute dal Presidente ed in caso di sua assenza o impedimento, da un suo Vicario, nominato dal Presidente tra i docenti componenti del Comitato di Indirizzo.
7. Le modalità di consultazione "in presenza" o "in telematica" sono decise dal Presidente.
8. Gli esiti delle consultazioni sono comunicati ai soggetti consultati. Il verbale delle riunioni è redatto dal Segretario del Comitato di Indirizzo, nominato dal Presidente e viene conservato presso l'ufficio del Coordinatore del CdS.

